

## Alt(r)efoto

Le vostre foto più belle sulla homepage di Alt(r)ispazi!

Cos'è Alt(r)ispazi  
Cosa propone  
Come associarsi  
Come collaborare

Eventi in corso  
Archivio eventi

Alt(r)abiblioteca  
Alt(r)efoto

Ettore Pagani  
Ornella Antonioli

Contatti  
Link

Home

## TrentoFilm festival a Milano 2011 - Cineprese che puntano in alto



In collaborazione con



FONDAZIONE CINETECA ITALIANA



Provincia di Milano

Cultura

montagna.tv



Film e protagonisti della **59a edizione del festival** di montagna più prestigioso del mondo: cinque giornate di proiezioni e incontri per presentare al pubblico lombardo i film, gli eventi e le curiosità del festival del cinema di settore più antico e prestigioso del mondo

### Spazio Oberdan

sala Alda Merini  
Viale Vittorio Veneto 3 (ingresso da via Tadino)  
Milano (Porta Venezia)

**dal 10 al 15 Maggio**

In collaborazione con

[www.cinetecamilano.it](http://www.cinetecamilano.it)

[www.provincia.milano.it/cultura](http://www.provincia.milano.it/cultura)

[www.montagna.tv](http://www.montagna.tv)

## CINEPRESE CHE PUNTANO IN ALTO TRENTOFILM FESTIVAL 2011 A MILANO

**MARTEDÌ 10 MAGGIO (ore 21.00)**

### Il Capo

Regia di Yuri Ancarani  
Italia, 2010, col., 15'

#### **Genziana d'argento al miglior cortometraggio**

Il Capo controlla, coordina e conduce uomini e macchine che scavano nel bianco accecante delle cave di marmo del Monte Bettogli, Carrara. Con un linguaggio fatto solo di gesti e di segni di dirige la sua orchestra pericolosa e sublime, affacciata sugli strapiombi e i picchi delle Apuane. Un rumore assoluto che si fa paradossale silenzio.

### Happy People. A Year in the Taiga

Regia di Dmitry Vasyukov. Voce narrante Werner Herzog.  
Germania, 2010, col., 94', v.o. sott. ital.

#### **Premio del pubblico al miglior lungometraggio**

**Premio Museo Usi e Costumi della Gente Tridentina** al film che meglio rappresenti con rigore documentario etnoantropologico, gli usi e costumi delle genti della montagna. La storia è incentrata sulla vita della popolazione indigena del villaggio di Bakhtia, situato sulle rive del fiume Yenisei nel cuore della Taiga siberiana. Ci sono solo due modi per raggiungere questo posto: in elicottero o in barca. Qui, nel profondo di questa landa desolata, non c'è un telefono a disposizione, né acqua corrente o assistenza medica. Il documentario segue le vicende dei protagonisti nel villaggio per un periodo di un anno. La loro routine quotidiana è rimasta pressoché invariata nel corso degli ultimi secoli: continuano a vivere e a cacciare secondo le loro antiche tradizioni.

**MERCOLEDÌ 11 MAGGIO**

**ore 16.30**

### **North Face**

Regia di Philipp Stölz

Sc.: Philipp Stölz, Johannes Naber, Rupert Henning, Benedikt Roeskau, Christoph Silber  
Int.: Benno Fürmann, Florian Lukas, Johanna Wokalek, Georg Friedrich, Simon Schwarz, Ulrich Tukur.

Austria/Svizzera/Germania, 2009, col., 126'.

Essere il primo a scalare il famoso, famigerato versante nord dell'Eiger: è questo il sogno di molti alpinisti di tutta Europa nell'estate del 1936. I due grandi scalatori tedeschi sono convinti di farcela, anche se molti tentativi di scalare il "muro assassino" sono finiti in tragedia. Mentre si preparano ai piedi del versante nord, Toni e Andi s'imbattono in Luise, una vecchia fiamma di Toni. Ora è una giornalista, ed è venuta con il suo collega Arau sostenitore del regime, per un servizio sulla prima scalata. Toni ama ancora Luise, ma lei sembra essersi invaghita dell'affascinante Arau. Toni, sconcolato, parte per la scalata con Andi, con alle calcagna gli austriaci Willy Angerer ed Edi Rainer. All'inizio va tutto per il meglio. Dalla terrazza del Grand Hotel ai piedi dell'Eiger gli alpinisti vengono osservati da una folla di persone, inclusa Luise, che capisce che Toni è il suo vero, unico amore. Ma poi la situazione precipita: Willy viene colpito in testa da alcuni massi, cambia il tempo e i quattro si ritrovano nei guai. Luise decide allora di andare ad aiutare l'uomo che ama. Comincia la sfida contro il tempo e le forze della natura.

**ore 19.00**

### **The Pinnacle**

Regia di Paul Duffley

UK 2010, col., 62', v.o. sott. ital.

Nel febbraio 1960, in una leggendaria settimana sul Ben Nevis nelle Isole britanniche, Jimmy Marshall e Robin Smith compirono sei prime ascensioni invernali in altrettanti giorni, inclusa la diretta della Orion Face e la prima salita in giornata del Point Five Gully. Esattamente 50 anni dopo, Dave MacLeod e Andy Turner si incamminano per ripetere tutte le vie che Smith e Marshall aprirono in quella famosa settimana, entrata di diritto nella storia dell'alpinismo.

Prima della proiezione **presentazione del nuovo libro**

### **La legge della montagna. I più celebri casi giudiziari che hanno segnato la storia dell'alpinismo**

di Augusto Golin (Corbaccio, 2011)

Il lato oscuro delle grandi salite: gli strascichi giudiziari di tante tra le più gloriose imprese alpinistiche:

ne parlano **Augusto Golin**, autore del volume, e l'alpinista **Alessandro Gogna**.

**ore 21.15**

### **A Life Ascending**

Regia di Stephen Grynberg

USA, 2010, col., 57', v.o. sott. ital.

Ruedi Beglinger è un acclamato scialpinista e guida alpina, che vive con la moglie e le due figlie ai piedi di un remoto ghiacciaio nel cuore delle Selkirk Mountains, nella British Columbia. Il film segue la singolare vita di questa famiglia sulle montagne e il faticoso ritorno alla normalità, dopo che la morte di sette persone sotto una valanga, avvenuta durante una spedizione guidata da Beglinger, sconvolge la loro esistenza.

Documentando la bellezza sublime e il rischio costante che caratterizzano un'esistenza vissuta ai margini, il film esplora la forza della natura sia come ospite che non perdona, sia come profonda maestra di vita.

### **The Dark Glow of the Mountains**

Regia e sceneggiatura di Werner Herzog.

Fot.: Rainer Klausmann. Int.: Reinhold Messner, Hans Kammerlander.

Germania, 1984, col., 45', v.o. sott. ital.

Un viaggio sull'Himalaya al seguito del grande scalatore Reinhold Messner che, con Hans Kammerlander, vuole scalare consecutivamente due Ottomila, il Gasherbrum I e il Gasherbrum II. A rendere l'impresa straordinaria il fatto che i due scalatori si spingono in questa spedizione senza bombole d'ossigeno, senza campi d'alta quota e portando con sé il solo zaino. Le immagini della spedizione sono filmate dallo stesso Messner, che documenterà il successo e l'alta pericolosità di questa impresa. Copia ristampata dal Museo Nazionale del Cinema di Torino.

## **GIOVEDÌ 12 MAGGIO**

**ore 21.15**

### **Italica 150 - Viaggio a piedi dalla Vetta D'Italia a Capo Passero nel 150° anno dell'Unità Nazionale**

Regia di Serena Tommasini Degna

Sc.: Enrico Brizzi, S. Tommasini Degna. Fot.: Marcello Pastonesi. Mont.: Irene Baroni. Italia, 2011, col., 90'.

Il 7 aprile 2010 **Enrico Brizzi** e la sua squadra sono partiti dalla Vetta d'Italia, in Alto Adige, e hanno camminato per 90 giorni e oltre 2000 km fino a raggiungere Capo Passero, in Sicilia, il punto più meridionale della Repubblica. «Voglio vedere dove comincia l'Italia, dove finisce e tutto quello che ci sta in mezzo», aveva dichiarato Brizzi all'inizio del 2010, annunciando l'itinerario del Grande Viaggio a Piedi. «Crediamo che il modo migliore per conoscere un posto sia attraversarlo a piedi, e vogliamo celebrare l'anniversario dell'Unità d'Italia percorrendone tutti i sentieri e le strade secondarie, per conoscere il volto del nostro Paese a 150 anni dalla sua unificazione».

**Enrico Brizzi**, scrittore sceneggiatore e protagonista del film, e la regista **Serena Tommasini Degna** saranno in sala.

## **VENERDÌ 13 MAGGIO**

**ore 17.00**

### **Grido di pietra**

Regia di Werner Herzog

Sc.: Hans-Ulrich Klenner, Walter Saxer, Robert Geoffrion. Int.: Vittorio Mezzogiorno, Mathilda May, Stefan Glowacz, Al Waxman, Brad Dourif, Donald Sutherland.

Rft/Francia/Canada, 1991, col., 106'

L'esperto Roccia e il giovane Martin sono due scalatori dalle tecniche assai diverse: più tradizionale il primo, campione di free climbing il secondo. Un giornalista a caccia di scoop organizza una sfida fra loro il cui obiettivo è la vetta del Cerro Torre, in Patagonia.

**ore 19.00**

### **The Asgard Project**

Regia di Alastair Lee  
UK, 2009, col., 68', v.o. sott. ital.

**Genziana d'Oro al miglior film di alpinismo o montagna - Premio del Club Alpino Italiano**

L'alpinista inglese Leo Houlding ha un ambizioso progetto: salire per la prima volta in libera la Torre Nord del Monte Asgard, sull'isola di Baffin nel cuore dell'Arcipelago Artico. Il team conta uno dei più grandi esponenti dell'arrampicata sulle big wall, lo statunitense Stanley Leary.

Una volta arrivati in vetta, i due sperano di riuscire a scendere lanciandosi con la tuta alare. A stagione inoltrata però, le cose iniziano a mettersi male: dopo il loro spettacolare arrivo con il paracadute, le condizioni cambiano e diventano avverse. Da quel momento in poi, solo riuscire a tornare alla base della parete si trasforma in un'impresa davvero pericolosa.

Prima della proiezione **presentazione del nuovo libro**

**L'Uomo del Torre. Pensieri nel vento**

di Ermanno Salvaterra e Pete Parisetti (Alpine Studio, 2011)

A colloquio con **Alessandro Gogna** il grande alpinista **Ermanno Salvaterra**, autore del volume di recente pubblicazione.

**ore 21.30**

**L'abbraccio del silenzio**

Regia di **Elio Orlandi** (Italia 2011, col. 20')

Un ritratto del sano e genuino modo di essere di **Fabio Giacomelli**, un omaggio alla sua riservata umiltà e bontà di carattere, un tributo ai suoi principi di intendere e praticare l'alpinismo. Fabio se ne è andato il 1° gennaio 2010, in un giorno cupo di vento e neve sul Cerro Torre, un soffio della montagna lo ha portato via proprio alla base di quella parete tanto sognata e intensamente vissuta, mentre ritornava da un ennesimo tentativo di via nuova alla vetta. Le immagini di questo film permettono di rivivere alcuni momenti della sua entusiastica passione per la montagna; attraverso il suo pensiero e le sue parole riemergono i valori di una splendida persona, di un compagno ideale, di un amico sincero, di un vero alpinista e di un grande uomo.

**The Swiss Machine** di Peter Mortimer (USA 2010, col. 19')

Lo svizzero **Ueli Steck** è forse il più grande alpinista di velocità che il mondo abbia mai conosciuto. Il documentario ripercorre le sue ascensioni da record nelle Alpi su vertiginose pareti che raggiungono i 2500 metri d'altezza. Quando Ueli incontra **Alex Honnold** nella Yosemite Valley, decide di intraprendere la più difficile sfida della sua vita: salire con la sua incredibile velocità la parete più alta del mondo.

**Nouvelle vague** di Yannick Boissenot (Francia 2010, col. 41')

Primo film interamente dedicato allo **Street climbing** che offre una serie di adrenaliniche immagini di scalata metropolitana tra le vie di Ginevra. L'idea è quella di riunire i migliori arrampicatori nella loro disciplina preferita (blocchi, roccia, big wall, arrampicata tradizionale) e confrontarli con l'arrampicata sulle infrastrutture urbane. **Alain Robert** è il capo storico di questo manipolo di esagitati che sanno trovare anche nei vicoli più anonimi uno spazio adatto per dare sfogo alla loro creatività verticale. Accanto a lui troviamo, fra gli altri, **Giovanni Quirici**, **Loic Gaidioz**, **Liv Sansoz** ed **Elie Chevieux**.

**SABATO 14 MAGGIO**

**ore 15.00**

Replica di **Italica 150 - Viaggio a piedi dalla Vetta D'Italia a Capo Passero nel 150° anno dell'Unità Nazionale**

di Serena Tommasini Degna Sc.: Enrico Brizzi, S. Tommasini Degna. (Italia, 2011 col., 90')

**ore 17.00**

Replica di **A Life Ascending** di Stephen Grynberg (USA, 2010 col., 57', v.o. sott. ital.)

**Piccoli Alpini**

Regia, sc. e mont.: Giovanni Vernuccio. Fot.: Giovanni Battistoni (Italia, 1942, 17')

Un piccolo gioiello proveniente dall'**archivio della Fondazione Cineteca Italiana**.

Negli anni della seconda guerra mondiale, cordata e scalata con funi di giovani Balilla reclutati negli alpini.

Ma prima l'addestramento. I ragazzini attendono nella sala d'aspetto il loro turno per la "Firma della ferma". Tra gli altri spicca un bimbo che si destreggia con giochi di prestigio con un cordino. Forniti di divisa, cappello e moschetto i giovani balilla si allenano in palestra, imparano la cartografia, gli ordini e la disciplina. Saluto alla bandiera e Messa. Sveglia presto per andare a marciare sulle Alpi dopo essersi lavati nel torrente e aver sistemato le brande. "Realizzato con la collaborazione del 36° gruppo battaglioni alpini "Fabio Filzi" del comando federale G.I.L. di Torino, durante il corso preparatorio al campo estivo di Balme" / "La G.I.L. inquadra in speciali reparti alpini gli elementi che dimostrano particolari attitudini e passione per la montagna" / "educati all'alpinismo "scuola d'Italianità e d'Ardimento", questi Balilla andranno un giorno ad accrescere le gloriose schiere delle Fiamme Verdi".

**Prima delle proiezioni presentazione del nuovo libro**

**Il campanile di Val Montanaia: la sfida invisibili**

di Renzo Bassi e Gabriele Ornigotti (Ed. Blueprint)

Un albo a fumetti per raccontare l'ascensione al celebre campanile. Saranno gli autori **Renzo Bassi** e **Gabriele Ornigotti** a presentare questa deliziosa novità nell'editoria di montagna.

**ore 19.00**

Replica dell'**antologica su alpinismo, free e street climbing, avventura**

**Crackoholic** di Jonas Paulsson, Mikael Widerberg (Svezia, 2010 col., 29')

**Nouvelle Vague** di Yannick Boissenot (Francia, 2010 col., 41')

**The Swiss Machine** di Peter Mortimer (USA, 2010 col., 19')

**ore 21.00**

**180° South**

Regia di Chris Malloy

(USA, 2009 col., 86', v.o. sott. ital.)

Nel 1968, **Yvon Chouinard** e il suo amico **Doug Tompkins**, in seguito fondatori rispettivamente dei marchi Patagonia e North Face, partirono per un viaggio lungo le 5000 miglia di costa dalla California alla Patagonia, alla ricerca di montagne inesplorate e onde mai cavalcate. Nel 1999, guardando i filmati che i due realizzarono, l'avventuriero

americano **Jeff Johnson** matura il sogno di seguire le orme dei suoi eroi. Finalmente, nel 2007, dopo aver mollato tutto, Jeff parte per una lunga avventura di sei mesi attraverso il Nord e Sud America. Durante il viaggio naufraga al largo dell'isola di Pasqua, affronta la più alta onda della sua vita e si prepara per un'incredibile salita del Cerro Corcovado. La vita di Jeff cambia quando incontra in una capanna Chouinard e Tompkins che, un tempo guidati puramente dall'amore per l'arrampicata e il surf, ora apprezzano sopra ogni cosa l'esperienza della natura selvaggia, e sono venuti a spendere le loro fortune in Patagonia per proteggerla dalla minaccia dell'inquinamento.

#### **A seguire**

Replica di **The Dark Glow of the Mountains**

Regia e sceneggiatura di Werner Herzog. Fot.: Rainer Klausmann.

Int.: Reinhold Messner, Hans Kammerlander (Germania, 1984 col., 45', v.o. sott.it.)

#### **DOMENICA 15 MAGGIO**

**ore 15.00**

Replica di **North Face** di Philipp Stölzl

Sc.: Philipp Stölzl, Johannes Naber, Rupert Henning, Benedikt Roeskau, Christoph Silber

Int.: Benno Fürmann, Florian Lukas, Johanna Wokalek, Georg Friedrich, Simon Schwarz, Ulrich Tukur (Austria/Svizzera/Germania, 2009, col., 126')

**ore 17.30**

Replica di **180° South** di Chris Malloy (USA, 2009 col., 86', v.o. sott. ital.)

ore 19.15

Repliche di **The Asgard Project** di Alastair Lee (UK, 2009, col., 68', v.o. sott. ital.)

#### **Piccoli Alpini**

Regia, sc. e mont.: Giovanni Vernuccio. Fot.: Giovanni Battistoni (Italia, 1942, 17')

Un piccolo gioiello proveniente dall'**archivio della Fondazione Cineteca Italiana**

**ore 21.15**

Replica di **The Pinnacle** di Paul Diffley (UK 2010, col., 62', v.o. sott. ital.)

#### **A seguire**

**Alpi** di Armin Linke

(Germania, 2011, col., 60', v.o. sott. ital.)

Le Alpi sono un vasto ecosistema naturale, ma anche la più antropizzata tra le grandi regioni montuose del mondo e una delle sue principali aree ricreative e turistiche. Per queste ragioni, l'importanza delle Alpi si estende ben al di là dei suoi limiti geografici e dei confini degli otto stati "alpini". Sono un vero e proprio laboratorio a cielo aperto, un luogo privilegiato dove osservare le dinamiche in atto tra tradizione e modernità. Il film mostra il loro ruolo fondamentale nello studio della complessità delle relazioni sociali, economiche e politiche che, a vari livelli, contribuiscono alla trasformazione di un territorio.

**Il programma del TrentoFilmfestival a Milano potrà subire variazioni.**

#### **INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO**

[www.altrispazi.it](http://www.altrispazi.it) - 02. 8373124

[www.cinetecamilano.it](http://www.cinetecamilano.it) - 02.77406316 (a partire da 30' prima dell'inizio del primo spettacolo di ogni giorno)

[www.provincia.milano.it/cultura](http://www.provincia.milano.it/cultura) - 02.77406300

[www.trentofestival.it](http://www.trentofestival.it)

Lo Spazio Oberdan è a Milano in V.le Vittorio Veneto 3 (ingresso angolo via Tadino) (Porta Venezia)

TRAM 29/30 MM 3 P.ta Venezia

#### **Modalità d'ingresso**

cinetessera annuale: € 3,00 - valida anche per le proiezioni all'Area Metropolis 2.0

Biglietto d'ingresso: € 5,50 (più diritti di prevendita)

Spettacoli delle h 15: € 3,50

Ingresso senza Cinetessera nè diritti di prevendita per gli associati di Alt(r)i spazi

A partire da mercoledì 4 maggio i biglietti possono essere acquistati in **prevendita** alla cassa di Spazio Oberdan nei giorni feriali ore 16.30-21.30, sabato e domenica ore 14.30-21.30

#### **Ufficio stampa**

**Fondazione Cineteca Italiana** [silvia.boz@cinetecamilano.it](mailto:silvia.boz@cinetecamilano.it) - 02. 87242114; 339 3209982

**Provincia di Milano/Cultura** [g.bocca@provincia.milano.it](mailto:g.bocca@provincia.milano.it);

[m.piccardi@provincia.milano.it](mailto:m.piccardi@provincia.milano.it) - 02.7740.6310/6359

**Trento Film Festival**

#### **CINEPRESE CHE PUNTANO IN ALTO TRENTOFILMFESTIVAL 2011 A MILANO**

#### **PROGRAMMA**

**MARTEDÌ 10 MAGGIO (ore 21.00)**

#### **Il Capo**

Regia di Yuri Ancarani (Italia 2010, col., 15')

#### **Genziana d'argento al miglior cortometraggio**

Il Capo controlla, coordina e conduce uomini e macchine che scavano nel bianco accecante delle cave di marmo del Monte Bettogli, Carrara. Con un linguaggio fatto solo di gesti e di segni di dirige la sua orchestra pericolosa e sublime, affacciata sugli strapiombi e i picchi delle Apuane. Un rumore assoluto che si fa paradossale silenzio.

**Happy People. A Year in the Taiga**

Regia di Dmitry Vasyukov.  
Voce narrante Werner Herzog.  
Germania, 2010, col., 94', v.o. sott. ital.

**Premio del pubblico al miglior lungometraggio**

**Premio Museo Usi e Costumi della Gente Tridentina** al film che meglio rappresenti con rigore documentario etnoantropologico, gli usi e costumi delle genti della montagna. La storia è incentrata sulla vita della popolazione indigena del villaggio di Bakhtia, situato sulle rive del fiume Yenisei nel cuore della Taiga siberiana. Ci sono solo due modi per raggiungere questo posto: in elicottero o in barca. Qui, nel profondo di questa landa desolata, non c'è un telefono a disposizione, né acqua corrente o assistenza medica. Il documentario segue le vicende dei protagonisti nel villaggio per un periodo di un anno. La loro routine quotidiana è rimasta pressoché invariata nel corso degli ultimi secoli: continuano a vivere e a cacciare secondo le loro antiche tradizioni.

**MERCOLEDÌ 11 MAGGIO**

**ore 16.30**

**North Face**

Regia di Philipp Stölzl  
Sc.: Philipp Stölzl, Johannes Naber, Rupert Henning, Benedikt Roeskau, Christoph Silber  
Int.: Benno Fürmann, Florian Lukas, Johanna Wokalek, Georg Friedrich, Simon Schwarz, Ulrich Tukur.  
Austria/Svizzera/Germania, 2009, col., 126'.  
Essere il primo a scalare il famoso, famigerato versante nord dell'Eiger: è questo il sogno di molti alpinisti di tutta Europa nell'estate del 1936. I due grandi scalatori tedeschi sono convinti di farcela, anche se molti tentativi di scalare il "muro assassino" sono finiti in tragedia. Mentre si preparano ai piedi del versante nord, Toni e Andi s'imbattono in Luise, una vecchia fiamma di Toni. Ora è una giornalista, ed è venuta con il suo collega Arau sostenitore del regime, per un servizio sulla prima scalata. Toni ama ancora Luise, ma lei sembra essersi invaghita dell'affascinante Arau. Toni, sconcolato, parte per la scalata con Andi, con alle calcagna gli austriaci Willy Angerer ed Edi Rainer. All'inizio va tutto per il meglio. Dalla terrazza del Grand Hotel ai piedi dell'Eiger gli alpinisti vengono osservati da una folla di persone, inclusa Luise, che capisce che Toni è il suo vero, unico amore. Ma poi la situazione precipita: Willy viene colpito in testa da alcuni massi, cambia il tempo e i quattro si ritrovano nei guai. Luise decide allora di andare ad aiutare l'uomo che ama. Comincia la sfida contro il tempo e le forze della natura.

**ore 19.00**

**The Pinnacle**

Regia di Paul Diffley  
UK 2010, col., 62', v.o. sott. ital.  
Nel febbraio 1960, in una leggendaria settimana sul Ben Nevis nelle Isole britanniche, Jimmy Marshall e Robin Smith compirono sei prime ascensioni invernali in altrettanti giorni, inclusa la diretta della Orion Face e la prima salita in giornata del Point Five Gully. Esattamente 50 anni dopo, Dave MacLeod e Andy Turner si incamminano per ripetere tutte le vie che Smith e Marshall aprirono in quella famosa settimana, entrata di diritto nella storia dell'alpinismo.

Prima della proiezione **presentazione del nuovo libro**

**La legge della montagna. I più celebri casi giudiziari che hanno segnato la storia dell'alpinismo**

di Augusto Golin (Corbaccio, 2011)  
Il lato oscuro delle grandi salite: gli strascichi giudiziari di tante tra le più gloriose imprese alpinistiche;  
ne parlano **Augusto Golin**, autore del volume, e l'alpinista **Alessandro Gogna**.

**ore 21.15**

**A Life Ascending**

Regia di Stephen Grynberg  
USA, 2010, col., 57', v.o. sott. ital.  
Ruedi Beglinger è un acclamato scialpinista e guida alpina, che vive con la moglie e le due figlie ai piedi di un remoto ghiacciaio nel cuore delle Selkirk Mountains, nella British Columbia. Il film segue la singolare vita di questa famiglia sulle montagne e il faticoso ritorno alla normalità, dopo che la morte di sette persone sotto una valanga, avvenuta durante una spedizione guidata da Beglinger, sconvolge la loro esistenza. Documentando la bellezza sublime e il rischio costante che caratterizzano un'esistenza vissuta ai margini, il film esplora la forza della natura sia come ospite che non perdona, sia come profonda maestra di vita.

**The Dark Glow of the Mountains**

Regia e sceneggiatura di Werner Herzog.  
Fot.: Rainer Klausmann. Int.: Reinhold Messner, Hans Kammerlander.  
Germania, 1984, col., 45', v.o. sott. ital.  
Un viaggio sull'Himalaya al seguito del grande scalatore Reinhold Messner che, con Hans Kammerlander, vuole scalare consecutivamente due Ottomila, il Gasherbrum I e il Gasherbrum II. A rendere l'impresa straordinaria il fatto che i due scalatori si spingono in questa spedizione senza bombole d'ossigeno, senza campi d'alta quota e portando con sé il solo zaino. Le immagini della spedizione sono filmate dallo stesso Messner, che documenterà il successo e l'alta pericolosità di questa impresa. **Copia ristampata dal Museo Nazionale del Cinema di Torino.**

**GIOVEDÌ 12 MAGGIO**

**ore 21.15**

**Italica 150 - Viaggio a piedi dalla Vetta D'Italia a Capo Passero nel 150° anno dell'Unità Nazionale**

Regia di Serena Tommasini Degna  
Sc.: Enrico Brizzi, S. Tommasini Degna. Fot.: Marcello Pastonesi. Mont.: Irene Baroni.  
Italia, 2011, col., 90'.  
Il 7 aprile 2010 **Enrico Brizzi** e la sua squadra sono partiti dalla Vetta d'Italia, in Alto Adige, e hanno camminato per 90 giorni e oltre 2000 km fino a raggiungere Capo Passero, in Sicilia, il punto più meridionale della Repubblica. «Voglio vedere dove comincia l'Italia, dove finisce e tutto quello che ci sta in mezzo», aveva dichiarato Brizzi all'inizio del 2010, annunciando l'itinerario del Grande Viaggio a Piedi. «Crediamo che il modo migliore per conoscere un posto sia attraversarlo a piedi, e vogliamo celebrare l'anniversario dell'Unità d'Italia percorrendone tutti i sentieri e le strade secondarie, per

conoscere il volto del nostro Paese a 150 anni dalla sua unificazione».

**Enrico Brizzi**, scrittore sceneggiatore e protagonista del film, e la regista **Serena Tommasini Degna** saranno in sala.

#### VENERDÌ 13 MAGGIO

ore 17.00

##### **Grido di pietra**

Regia di Werner Herzog

Sc.: Hans-Ulrich Klenner, Walter Saxer, Robert Geoffrion. Int.: Vittorio Mezzogiorno, Mathilda May, Stefan Glowacz, Al Waxman, Brad Dourif, Donald Sutherland.

Rft/Francia/Canada, 1991, col., 106'

L'esperto Roccia e il giovane Martin sono due scalatori dalle tecniche assai diverse: più tradizionale il primo, campione di free climbing il secondo. Un giornalista a caccia di scoop organizza una sfida fra loro il cui obiettivo è la vetta del Cerro Torre, in Patagonia.

ore 19.00

##### **The Asgard Project**

Regia di Alastair Lee

UK, 2009, col., 68', v.o. sott. ital.

##### **Genziana d'Oro al miglior film di alpinismo o montagna-Premio del Club Alpino Italiano**

L'alpinista inglese Leo Houlding ha un ambizioso progetto: salire per la prima volta in libera la Torre Nord del Monte Asgard, sull'isola di Baffin nel cuore dell'Arcipelago Artico. Il team conta uno dei più grandi esponenti dell'arrampicata sulle big wall, lo statunitense Stanley Leary.

Una volta arrivati in vetta, i due sperano di riuscire a scendere lanciandosi con la tuta alare. A stagione inoltrata però, le cose iniziano a mettersi male: dopo il loro spettacolare arrivo con il paracadute, le condizioni cambiano e diventano avverse. Da quel momento in poi, solo riuscire a tornare alla base della parete si trasforma in un'impresa davvero pericolosa.

Prima della proiezione **presentazione del nuovo libro**

##### **L'uomo del Torre. Pensieri nel vento**

di Ermanno Salvaterra e Pete Parisetti (Alpine Studio, 2011)

A colloquio con **Alessandro Gogna** il grande alpinista **Ermanno Salvaterra**, autore del volume di recente pubblicazione.

ore 21.30

##### **L'abbraccio del silenzio** di Elio Orlandi (Italia, 2011, col., 20')

Un ritratto del sano e genuino modo di essere di **Fabio Giacomelli**, un omaggio alla sua riservata umiltà e bontà di carattere, un tributo ai suoi principi di intendere e praticare l'alpinismo. Fabio se ne è andato il 1° gennaio 2010, in un giorno cupo di vento e neve sul Cerro Torre, un soffio della montagna lo ha portato via proprio alla base di quella parete tanto sognata e intensamente vissuta, mentre ritornava da un ennesimo tentativo di via nuova alla vetta. Le immagini di questo film permettono di rivivere alcuni momenti della sua entusiastica passione per la montagna; attraverso il suo pensiero e le sue parole riemergono i valori di una splendida persona, di un compagno ideale, di un amico sincero, di un vero alpinista e di un grande uomo.

##### **The Swiss Machine** di Peter Mortimer (USA, 2010 col., 19')

Lo svizzero **Ueli Steck** è forse il più grande alpinista di velocità che il mondo abbia mai conosciuto. Il documentario ripercorre le sue ascensioni da record nelle Alpi su vertiginose pareti che raggiungono i 2500 metri d'altezza. Quando Ueli incontra **Alex Honnold** nella Yosemite Valley, decide di intraprendere la più difficile sfida della sua vita: salire con la sua incredibile velocità la parete più alta del mondo.

##### **Nouvelle vague** di Yannick Boissenot (Francia, 2010, col., 41')

Primo film interamente dedicato allo **street climbing** che offre una serie di adrenaliniche immagini di scalata metropolitana tra le vie di Ginevra. L'idea è quella di riunire i migliori arrampicatori nella loro disciplina preferita (blocchi, roccia, big wall, arrampicata tradizionale) e confrontarli con l'arrampicata sulle infrastrutture urbane. **Alain Robert** è il capo storico di questo manipolo di esagitati che sanno trovare anche nei vicoli più anonimi uno spazio adatto per dare sfogo alla loro creatività verticale. Accanto a lui troviamo, fra gli altri, **Giovanni Quirici**, **Loic Gaidioz**, **Liv Sansoz** ed **Elie Chevieux**.

#### SABATO 14 MAGGIO

ore 15.00

##### Replica di **Italica 150 - Viaggio a piedi dalla Vetta D'Italia a Capo Passero nel 150° anno dell'Unità Nazionale**

di Serena Tommasini Degna Sc.: Enrico Brizzi, S. Tommasini Degna. (Italia, 2011 col., 90')

ore 17.00

##### Replica di **A Life Ascending** di Stephen Grynberg

USA, 2010 col., 57', v.o. sott. ital.)

##### **Piccoli alpini**

Regia, sc. e mont.: Giovanni Vernuccio. Fot.: Giovanni Battistoni (Italia, 1942, 17')

##### **Un piccolo gioiello proveniente dall'archivio della Fondazione Cineteca Italiana.**

Negli anni della seconda guerra mondiale, cordata e scalata con funi di giovani Balilla reclutati negli alpini.

Ma prima l'addestramento. I ragazzini attendono nella sala d'aspetto il loro turno per la "Firma della ferma". Tra gli altri spicca un bimbo che si destreggia con giochi di prestigio con un cordino. Forniti di divisa, cappello e moschetto i giovani balilla si allenano in palestra, imparano la cartografia, gli ordini e la disciplina. Saluto alla bandiera e Messa. Sveglia presto per andare a marciare sulle Alpi dopo essersi lavati nel torrente e aver sistemato le brande. "Realizzato con la collaborazione del 36° gruppo battaglioni alpini "Fabio Filzi" del comando federale G.I.L. di Torino, durante il corso preparatorio al campo estivo di Balme" / "La G.I.L. inquadra in speciali reparti alpini gli elementi che dimostrano particolari attitudini e passione per la montagna" / "educati all'alpinismo "scuola d'italianità e d'Ardimento", questi Balilla andranno un giorno ad accrescere le gloriose schiere delle Fiamme Verdi".

Prima delle proiezioni **presentazione del nuovo libro**

**Il campanile di Val Montanaia: la sfida invisibili**

di Renzo Bassi e Gabriele Ornigotti (Ed. Blueprint)

Un albo a fumetti per raccontare l'ascensione al celebre campanile. Saranno gli autori **Renzo Bassi** e **Gabriele Ornigotti** a presentare questa deliziosa novità nell'editoria di montagna.

**ore 19.00**

Repliche

**L'abbraccio del silenzio** di **Elio Orlandi** (Italia, 2011, col., 20')

**The Swiss Machine** di Peter Mortimer (USA, 2010 col., 19')

**Nouvelle vague** di Yannick Boissenot (Francia, 2010 col., 41')

**Il Capo** di Yuri Ancarani (Italia 2010, col., 15') **Genziana d'argento al miglior cortometraggio**

**ore 21.00**

**180° South**

Regia di Chris Malloy

(USA, 2009 col., 86', v.o. sott. ital.)

**Premio del pubblico al miglior film di alpinismo e avventura**

Nel 1968, Yvon Chouinard e il suo amico Doug Tompkins, in seguito fondatori rispettivamente dei marchi Patagonia e North Face, partirono per un viaggio lungo le 5000 miglia di costa dalla California alla Patagonia, alla ricerca di montagne inesplorate e onde mai cavalcate. Nel 1999, guardando i filmati che i due realizzarono, l'avventuriero americano Jeff Johnson matura il sogno di seguire le orme dei suoi eroi.

Finalmente, nel 2007, dopo aver mollato tutto, Jeff parte per una lunga avventura di sei mesi attraverso il Nord e Sud America. Durante il viaggio naufraga al largo dell'isola di Pasqua, affronta la più alta onda della sua vita e si prepara per un'incredibile salita del Cerro Corcovado. La vita di Jeff cambia quando incontra in una capanna Chouinard e Tompkins che, una tempo guidati puramente dall'amore per l'arrampicata e il surf, ora apprezzano sopra ogni cosa l'esperienza della natura selvaggia, e sono venuti a spendere le loro fortune in Patagonia per proteggerla dalla minaccia dell'inquinamento.

**A seguire**

Replica di **The Dark Glow of the Mountains**

Regia e sceneggiatura di Werner Herzog. Fot.: Rainer Klausmann.

Int.: Reinhold Messner, Hans Kammerlander (Germania, 1984 col., 45', v.o. sott.it.)

**DOMENICA 15 MAGGIO**

**ore 15.00**

Replica di **North Face** di Philipp Stölz

Sc.: Philipp Stölz, Johannes Naber, Rupert Henning, Benedikt Roeskau, Christoph Silber.

Int.: Benno Fürmann, Florian Lukas, Johanna Wokalek, Georg Friedrich, Simon Schwarz, Ulrich Tukur (Austria/Svizzera/Germania, 2009, col., 126')

**ore 17.30**

Replica di **180° South** di Chris Malloy (USA, 2009 col., 86', v.o. sott. ital.)

**Premio del pubblico al miglior film di alpinismo e avventura**

**ore 19.15**

Repliche

**The Asgard Project** di Alastair Lee (UK, 2009, col., 68', v.o. sott. ital.)

**Genziana d'Oro al miglior film di alpinismo o montagna-Premio del Club Alpino Italiano**

**Piccoli alpini** (regia, sc. e mont.: Giovanni Vernuccio. Fot.: Giovanni Battistoni (Italia, 1942, 17') *Un piccolo gioiello proveniente dall'archivio della Fondazione Cineteca Italiana*

**ore 21.15**

Replica di **The Pinnacle** di Paul Diffley (UK 2010, col., 62', v.o. sott. ital.)

**A seguire**

**Alpi di Armin Linke**

(Germania, 2011, col., 60', v.o. sott. ital.)

Le Alpi sono un vasto ecosistema naturale, ma anche la più antropizzata tra le grandi regioni montuose del mondo e una delle sue principali aree ricreative e turistiche. Per queste ragioni, l'importanza delle Alpi si estende ben al di là dei suoi limiti geografici e dei confini degli otto stati "alpini". Sono un vero e proprio laboratorio a cielo aperto, un luogo privilegiato dove osservare le dinamiche in atto tra tradizione e modernità. Il film mostra il loro ruolo fondamentale nello studio della complessità delle relazioni sociali, economiche e politiche che, a vari livelli, contribuiscono alla trasformazione di un territorio.

**Il programma del TrentoFilmfestival a Milano potrà subire variazioni.**

**INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO**

[www.altrispazi.it](http://www.altrispazi.it) - 02. 8373124

[www.cinetecamilano.it](http://www.cinetecamilano.it) - 02.77406316 (a partire da 30' prima dell'inizio del primo spettacolo di ogni giorno)

[www.provincia.milano.it/cultura](http://www.provincia.milano.it/cultura) - 02.77406300

[www.trentofestival.it](http://www.trentofestival.it)

Lo **Spazio Oberdan** è a Milano in V.le Vittorio Veneto 3 (ingresso angolo via Tadino) (Porta Venezia)

TRAM 29/30 MM 3 P.ta Venezia

**Modalità d'ingresso**

cinetessera annuale: € 3,00 - valida anche per le proiezioni all'Area Metropolis 2.0

Biglietto d'ingresso: € 5,50 (più diritti di prevendita)

Spettacoli delle h 15: € 3,50

Ingresso senza Cinetessera nè diritti di prevendita per gli associati di Alt(r)i spazi

A partire da mercoledì 4 maggio i biglietti possono essere acquistati in prevendita alla cassa di Spazio Oberdan nei giorni feriali ore 16.30-21.30, sabato e domenica ore 14.30-21.30